

CARBURANTI: NESSUN INTERVENTO SU ACCISE IN CDM, "GOVERNO IN GRAVISSIMO RITARDO"

10 Marzo 2026



ROMA – “Gravissimo ritardo da parte del governo che nel Consiglio dei ministri di oggi, a quanto si apprende, non ha inserito alcuna misura sulle accise mobili”.

Lo denuncia, in una nota, il Codacons, che contesta la scelta dell'esecutivo.

“Nella situazione attuale in cui i listini alla pompa salgono senza sosta raggiungendo livelli elevatissimi, ogni giorno di ritardo nell'attuazione del taglio delle accise equivale a danni da centinaia di milioni di euro per gli automobilisti e per il comparto dell'autotrasporto, e aumenta il rischio di forti ripercussioni sui prezzi dei prodotti trasportati – spiega il Codacons – Una scelta francamente incomprensibile quella del governo, che dispone già di tutti gli strumenti per ridurre in modo immediato la tassazione sui carburanti”.

In base alle elaborazioni del Codacons, per ridare fiato a consumatori e imprese le accise vanno tagliate non di 10 centesimi di euro, cifra assolutamente sbagliata e insufficiente considerati i rialzi alla pompa, ma in una misura compresa tra i 15 e i 20 centesimi di euro, unica possibilità per limitare i danni dell'escalation dei listini, conclude l'associazione.